

San Fior, 31/01/2022

Spettabile

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Ambiente e Pianificazione Territ.le

Ufficio Valutazione Impatto Ambientale

Responsabile del procedimento

Assunta De Luca

Oggetto: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A.
Progetto di inserimento grande struttura di vendita in riferimento a P.U.A.
denominato "Iperlando"
INTEGRAZIONE DOCUMENTALE

Facendo seguito alla vostra comunicazione di cui alla pratica n. 2021/1076 prot. n. 2021/0053250 del 13/09/2021, e alle successive richieste di proroga del 12/10/2021 e del 29/12/2021, la presente documentazione adegua quanto protocollato a corredo della "VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A. - Progetto di inserimento grande struttura di vendita in riferimento a P.U.A. denominato "Iperlando"

Per quanto riguarda ulteriori chiarimenti/modifiche richieste, riportiamo qui di seguito uno schema di raffronto tra le osservazioni e le integrazioni redatte.

Rimanendo a disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti, cogliamo l'occasione per porgere i nostri più cordiali saluti.

IL PROGETTISTA

Arch. Marco Pagani



UNI EN ISO 9001:2015 N. 17180-I
UNI ISO 45001:2018 N. 17180-I



via Ferrovia, 28 c/o villa Liccer
31020 San Fior (TV) – Italy
t. +39 0438 1710037
f. +39 0438 1710109

info@d-recta.it
d-recta@pec.it
C.F. e P.IVA 03396970265

Capitale Sociale € 100.000,00 I.V.
Reg. Imprese di Treviso n° 03396970265
REA 269454

Comune di Susegana – Richiesta integrazioni documentali de 05/08/2020		
Osservazione	Risposta	
1	<p>Rispetto a quanto approvato con il PUA "lperlando" il nuovo progetto non risulta rispettoso dell'allineamento obbligatorio previsto all'art. 5 delle Norme Tecniche di Attuazione del PUA</p>	<p>Assolto con Variante normativa al PUA approvata dal Comune di Susegana con DGC n.140 in data 07/12/2021.</p> <p>Si allega l'approvazione e la documentazione della Variante.</p>
2	<p>non risulta presente un grafico di progetto esplicativo delle nuove quantità previste di edificazione e di standard a parcheggio privato, pubblico, verde, oltreché del layout produttivo, dimensione dei locali, destinazioni d'uso al fine di verificare la superficie di vendita dichiarata mq 7.990 e la superficie di vendita complessiva di mq 11.119 indicata nella pratica di valutazione progetto VV.FF: ai sensi del D.P.R. n. 151/2011</p>	<p>Assolto con elaborato 15b che conferma la superficie di vendita dichiarata di 7.990 mq, individuata in colore blu.</p>
3	<p>Necessità altresì l'inserimento planimetrico dell'edificio di progetto entro la sagoma limite prevista dal PUA.</p>	<p>Assolto con Variante normativa al PUA approvata dal Comune di Susegana con DGC n.140 in data 07/12/2021.</p> <p>Si allega l'approvazione e la documentazione della Variante.</p>
4	<p>Dalla lettura del documento "Studio di impatto ambientale" paragrafo 2.6, si rileva che la ditta intende chiedere una variante normativa alle norme tecniche del piano, facendo riferimento ad una richiesta depositata il 15/06/2021 alla quale questo ufficio, previo coinvolgimento dell'Amministrazione Comunale, ha già dato riscontro non favorevole in data 23/06/2021 causa mancanza di idonea documentazione giustificativa.</p>	<p>Prescrizione "decaduta" a seguito di approvazione della Variante normativa al PUA da parte del comune di Susegana con DGC n.140 del 07/12/2021.</p> <p>Si allega l'approvazione e la documentazione della Variante.</p>
5	<p>Si segnala comunque che per quel che attiene la viabilità di progetto non risulta esserci conformità tra la Relazione Viabilistica e le tavole costituenti il progetto stradale definitivo. Nel merito si riscontra che nella definizione degli accessi carrai, al punto 5.2 della Relazione Viabilistica, viene indicato un nuovo punto di accesso lungo la corsia di canalizzazione posta lungo SS 13 Pontebbana non previsto nel progetto definitivo</p>	<p>Assolto tramite aggiornamento di tutti gli elaborati e in particolare di quelli del progetto della Viabilità Pubblica e della Relazione viabilistica (elaborato <i>C3_Relazione viabilistica</i>) con progetto approvato da ANAS. L'apertura del nuovo accesso dalla contro-strada, che non interferisce con la Strada Statale e che implica lo spostamento della fermata delle corriere sulla SS13, è stato concordato in sede di incontro avvenuto in data 28/10/2021 tra la</p>

	e non conforme al progetto approvato da ANAS a cui si fa riferimento sia nella convenzione sottoscritta che nella relazione tecnico illustrativa.	scrivente, i responsabili ANAS e il Comune di Susegana.
6	Nello Studio di Impatto Ambientale al punto 4.4 non viene riportato graficamente detto accesso.	Refuso recepito nell'elaborato <i>01a_StudioImpattoAmbientale</i> al punto 4.4
7	Conseguentemente anche la soluzione prevista per la fermata della corriera non è quella riportata nel progetto autorizzato ANAS e nel progetto stradale definitivo depositato (serve parere MOM).	La fermata della corriera è stata spostata su richiesta di MOM in accordo con ANAS. Si riporta il parere informale della MOM e il disegno di dettaglio della fermata nell'elaborato <i>02b_Fermata MOM</i> . La nuova configurazione planimetrica è stata aggiornata su tutti gli elaborati.
8	Non è chiara la fruizione dei parcheggi posti a sud-est che appaiono utilizzabili solo ed esclusivamente se si accede dal nuovo accesso previsto nella corsia di canalizzazione.	I parcheggi a est sono privati come indicato nella tavola <i>14a_Standard_PUA</i> . Saranno accessibili unicamente dall'ingresso dalla contro-strada e costituiscono un cul de sac a causa della conformazione altimetrica del terreno. Si riporta il disegno di dettaglio nell'elaborato <i>02c_Parcheggi privati</i>
9	Per quel che riguarda la cessione e gli asservimenti delle aree, l'elaborato grafico riportato al paragrafo 4.8 dello Studio di Impatto Ambientale non risulta confrontabile in ordine alla quantità di superficie e ai vincoli di manutenzione previsti, rispetto a quanto pattuito in sede di convenzione.	Il regime delle aree, le cessioni e gli asservimenti, sono stati esplicitati nella tavola <i>13b_Verifica reperibilità standard Convenzionati</i> che li confronta con quanto previsto in Convenzione. Sono pertanto stati aggiornati anche gli elaborati <i>01a_Studio di impatto ambientale</i> ai punti 4.8 e 4.1.1 e la tavola <i>14_Cessioni e asservimenti</i>



Consorzio Bonifica	
Osservazione	Risposta
<p>1 Con riferimento alla Vostra nota protocollata al n. 16074 in data 05/07/2021, si segnala che i terreni oggetto di intervento sono interessati sul limite est della proprietà dalla presenza del canale demaniale Adduttore Crevada che veicola acqua ad uso irriguo verso i fondi agricoli posti a sud dell'area in questione.</p> <p>Tale canale demaniale, ai sensi del Regolamento Consorziale per la tutela e manutenzione delle opere irrigue e di bonifica e dei RR.DD. 368 e 523 del 1904, beneficia, lungo ambo i lati, di una fascia di rispetto della larghezza di 10 m, misurati dal ciglio superiore delle sponde, riservata alle operazioni di manutenzione e gestione del corso d'acqua (p.e. al passaggio dei mezzi), nonché al deposito delle erbe derivanti dalla rasatura delle sponde e del materiale di espurgo.</p>	<p>La fascia dei 4 metri viene liberata da opere e piantumazioni ad eccezione delle recinzioni perpendicolari al canale che saranno sottoposte ad autorizzazione in fase di permesso di costruire come la porzione di fabbricato rientrante nella fascia tra i 4 e i 10 metri.</p> <p>Si riporta il disegno di dettaglio nell'elaborato <i>02d_Adduttore Crevada</i></p>



UNI EN ISO 9001:2015 N. 17180-I
UNI ISO 45001:2018 N. 17180-I

via Ferrovia, 28 c/o villa Liccer
31020 San Fior (TV) – Italy
t. +39 0438 1710037
f. +39 0438 1710109

info@d-recta.it
d-recta@pec.it
C.F. e P.IVA 03396970265

Capitale Sociale € 100.000,00 I.V.
Reg. Imprese di Treviso n° 03396970265
REA 269454

<p>Provincia di Treviso Settore Ambiente e Pianificazione Territ.le Ufficio Valutazione Impatto Ambientale</p> <p>Richiesta integrazioni documentali Prot. N. 2021/0053250 - Pratica n. 2021/1076</p>	
<p>INQUINAMENTO ACUSTICO</p>	
Osservazione	Risposta
<p>1 Si chiede di rivedere le mappe con curve isolivello riportate in allegato alla documentazione previsionale di impatto acustico, esprimendo in "dB(A)" i livelli associati alle stesse. Si chiede di rigenerare le mappe, prevedendo che la separazione tra le classi di colore indicate in legenda sia effettuata mediante "linee isolivello", non tramite sfumature di colore.</p>	<p>Si è provveduto alla rigenerazione delle mappe relative agli Stati di fatto e di Progetto con il software specialistico Cadna A secondo quanto prescritto. Le elaborazioni sono raccolte nell'Allegato 1 della relazione <i>C1_Relazione impatto acustico</i>.</p>
<p>2 Si chiede di approfondire la verifica del rispetto dei limiti differenziali di immissione relativamente alle sorgenti impiantistiche, dando maggiore spiegazione del significato dell'elaborazione modellistica intitolata "DIFFERENZIALE - notturno". Ai fini di tale approfondimento si chiede di verificare l'esistenza di ambienti abitativi all'interno degli edifici più prossimi ai confini settentrionali del nuovo insediamento commerciale. I limiti differenziali di immissione vanno verificati sia per il tempo di riferimento diurno, sia per quello notturno.</p>	<p>Come richiesto si produce nell'Allegato 2 alla relazione <i>C1_Relazione impatto acustico</i> l'approfondimento richiesto sia sull'applicazione dei criteri differenziali diurno e notturno che sulla verifica dell'esistenza di ambienti abitativi negli edifici più prossimi ai confini settentrionali del nuovo insediamento commerciale. Lo sviluppo di considerazioni e dati tecnici è pertanto contenuto, come detto, nell'elaborato <i>C1_Relazione impatto acustico</i> all'Allegato 2.</p>
<p>3 In relazione alla dimostrazione delle migliorie e dei punteggi di cui alla Legge Regionale n. 50 del 28/12/2012, si consiglia di prevedere specifici interventi di mitigazione acustica a protezione dei ricettori R1, R2, R3 collocati ai margini del fronte occidentale dell'area di pertinenza del nuovo insediamento commerciale.</p>	<p>La valutazione di specifici interventi di mitigazione acustica consigliati in relazione alle migliorie dei punteggi di cui alla L.R. 50/2012 sono stati sviluppati contestualmente all'analisi dei criteri differenziali e pertanto si ritrovano anch'essi nell'Allegato 2 sopra citato.</p>
<p>INQUINAMENTO LUMINOSO</p>	
Osservazione	Risposta
<p>1 Nella documentazione sono presenti i calcoli illuminotecnici relativi alle aree di interesse ma manca la parte di valutazione preventiva che giustifichi la scelta delle categorie illuminotecniche.</p>	<p>Assolto con l'elaborato <i>C9E_Relazione di Calcolo Illuminotecnico</i></p>
<p>2 Parimenti per quanto riguarda la viabilità non è stata fatta la valutazione dei rischi come da norma UNI 11248:2016 e la successiva attribuzione delle categorie illuminotecniche.</p>	<p>Assolto con l'elaborato <i>D_A03_1-Rel illuminotecnica</i></p>

3	Non è chiara la localizzazione della pista ciclabile	Nell'elaborato integrativo <i>02e_Ciclabile</i> viene riportata la rete ciclabile esistente e quella di progetto
4	Si suggerisce di prendere visione e seguire le linee guida Arpav allegate, e di tenere in considerazione anche la nuova norma UNI 10819 del marzo 2021.	Nelle integrazioni relative all'inquinamento luminoso di cui ai precedenti punti si è tenuto conto delle linee guida Arpav allegate e della nuova norma UNI 10819 del marzo 2021.



UNI EN ISO 9001:2015 N. 17180-I
UNI ISO 45001:2018 N. 17180-I

via Ferrovia, 28 c/o villa Liccer
31020 San Fior (TV) – Italy
t. +39 0438 1710037
f. +39 0438 1710109

info@d-recta.it
d-recta@pec.it
C.F. e P.IVA 03396970265

Capitale Sociale € 100.000,00 I.V.
Reg. Imprese di Treviso n° 03396970265
REA 269454